



# Strada

# Facendo...



Parrocchia S. Barbara



@Parroco5



Anno XVII N°4 Ottobre - Novembre - Dicembre 2016

anche su...

**WWW.SANTABARBARACAIVANO.IT**

## 30 SETTEMBRE – 01 OTTOBRE CONVEGNO PASTORALE DIOCESANO

**IL VESCOVO: "VOGLIAMO DEDICARE IL PROSSIMO ANNO PASTORALE AD UNA RINNOVATA ATTENZIONE VERSO I PIU' GIOVANI.**



Carissimi,

veramente con tanta gratitudine al Signore ed alla Santa Chiesa di cui siamo figli, ed al Papa Francesco, che lo ha voluto ed indetto, stiamo vivendo il cammino gioioso e fecondo dell'anno giubilare della misericordia. Contemplando in Cristo Gesù il volto misericordioso del Padre sentiamo forte la vocazione a vivere nella misericordia ogni tempo ed ogni situazione della nostra vita, sentiamo che la misericordia trasforma il nostro esistere, ci rende pienamente partecipi dell'opera di Dio, del suo amore eterno per tutta l'umanità.

Davvero la misericordia cambia l'orizzonte della storia del mondo.

*"Come desidero che gli anni a venire siano intrisi di misericordia per andare incontro ad ogni persona portando la bontà e la tenerezza di Dio!"* (Mv 5). Così Papa Francesco ci ha esortato a vivere il tempo che si apre davanti a noi, anche dopo la conclusione dell'anno del giubileo, guardando alla misericordia come alla verità del nostro poter diventare un'umanità nuova, un'umanità di figli di Dio, un'umanità di credenti che percorre le vie della storia guidata dalla forza vitale della misericordia. In questa prospettiva, accogliendo l'attenzione che ci viene dalla ricorrenza dei cinquant'anni dalla celebrazione in cui la Diocesi, per volontà del Vescovo Mons. Antonio Cece, volle incoronare l'immagine della Madonna, attualmente custodita nella Cappella del nostro Seminario proclamandola *"Madonna dei giovani"* (11 giugno 1967), dopo esserci ampiamente consultati con tutte le componenti della nostra comunità ecclesiale, insieme abbiamo deciso di dedicare il prossimo anno pastorale, 2016-2017, ad una rinnovata attenzione verso i più giovani di questa nostra società.

pagina 2

NELLE PAGINE INTERNE

1. E' iniziata la scuola.....
2. Congresso Eucaristico Nazionale...
3. Le Suore del Bell'Amore.....
4. Nuovi incarichi pastorali per Don Vincenzo...
5. IL PAPA: ...Misericordiosi come il Padre
6. Nonna Luisa ritorna nella casa del Padre...
7. Insieme al Vescovo a Villa di Briano....
8. Prossima festa di S. Barbara....
9. Indicazioni per il nuovo Anno Catechistico....
10. Incontri Formativi in Parrocchia...
11. Bilancio Parrocchiale....

## ANNO PASTORALE 2016 - 2017

"Una generazione narra all'altra..." (Sal. 145,4)

"...C'era la Madre di Gesù.

Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli" (Gv. 2,1-2)





*segue dalla prima pagina*

Lo faremo con lo stile che, profeticamente, indicarono i Padri del Concilio quando (l'8 dicembre 1965), rivolgendosi ai giovani, a conclusione di quel grande tempo di grazia, annunziarono "... *siete voi che... vivrete nel mondo nel momento delle più gigantesche trasformazioni della sua storia... La chiesa vi guarda con fiducia e con amore... Essa possiede ciò che fa la forza e la bellezza dei giovani: la capacità di rallegrarsi per ciò che comincia, di darsi senza ritorno, di rinnovarsi e di ripartire per nuove conquiste*". Con la consapevolezza che siamo chiamati a educarci a generosi slanci di attiva misericordia, a dedicare rinnovate attenzioni ed energie, a coltivare riflessioni e accoglienza, ad ascoltare e imparare nuove forme e nuovi linguaggi, ci disponiamo a vivere insieme il consueto appuntamento del *Convegno pastorale diocesano* nei giorni 30 settembre - 1 ottobre 2016. Il tema del convegno e dell'intero anno pastorale ha un titolo che ci incoraggia ad avere fiducia nella possibilità di un dialogo attento, aperto e fecondo con le generazioni che oggi ci interrogano e che ancora, e in maniera sicuramente nuova e diversa dal passato, ci chiedono di camminare insieme sulle strade di un mondo che si apre a scenari e a cambiamenti che dobbiamo imparare a leggere e ad ascoltare.

*"Una generazione narra all'altra..."* (Sal 145, 4)

A questo titolo generale affianchiamo un riferimento ugualmente intenso e ricco di speranza alla presenza di Maria e di Gesù alle nozze dei giovani sposi di Cana di Galilea:

*"...c'era la madre di Gesù.*

*Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli"* (Gv 2, 1-2)

Sarà la pagina del Vangelo che, come icona, ci accompagnerà nell'intero anno pastorale.

*+Angelo, Vescovo*

## DA POCHI GIORNI SI SONO APERTE LE SCUOLE: UN MESSAGGIO DI AUGURIO A TUTTI I RAGAZZI E RAGAZZE CHE HANNO INIZIATO QUESTA AVVENTURA CULTURALE.



*S.M.S. "F. Cilea"*

Carissimi ragazzi è iniziata la scuola ed è una cosa bellissima. Per alcuni di voi è la prima volta ed è tutto una sorpresa, altri sono passati a una classe successiva, altri ancora hanno iniziato la scuola media forse con un po' di timore sapendo già che non ci sono più i maestri e le maestre ma i professori. Come saranno i nuovi insegnanti, le nuove materie da studiare, i nuovi compagni, le aule, gli spazi? Riuscirò a fare nuove amicizie, a capire le spiegazioni? E le nuove regole come saranno? Ogni passaggio nella vita suscita in ognuno di noi un po' di timore, è normale e non c'è da preoccuparsi, ciò che ancora non conosciamo ci spaventa sempre un po'. Dentro voi ragazzi e ragazze c'è una forza grandissima che vi

spinge a cambiare e migliorare, a realizzare i doni che sono custoditi nel vostro animo e nella vostra mente. L'ansia che provate è spesso legata al timore che qualcuno pretenda da voi più di quello che potete dare o troppo in fretta. Il voto soprattutto è un fattore di ansia notevole per tutti voi perché prendere voti bassi significa delusione e vergogna, significa sentirsi da meno dei propri compagni.

Allora sin dall'inizio non fate l'errore di gareggiare per il voto, se possibile ignoratelo e lavorate solo per il piacere di scoprire cose nuove, per appassionarvi a ciò che studiate. Siate curiosi, non vi accontentate di sapere le cose del libro per rispondere alle domande dell'insegnante ma domandate voi all'insegnante tutto ciò che volete sapere. I compagni vi ammireranno e seguiranno il vostro esempio e gli insegnanti saranno contenti di sentire che vi piace imparare. Maestri o professori che siano, tutti gli insegnanti vogliono bene ai propri allievi e sentono che il loro mestiere è il più bello perché ci siete voi.



*segue dalla pagina 2*

Abbiate fiducia in loro, confidatevi sinceramente, dite loro i vostri problemi, le vostre scoperte, le vostre gioie, dite loro se non avete capito, se non riuscite a fare i compiti se ci sono difficoltà in classe: troverete in essi persone speciali che vi rassicureranno e vi aiuteranno. Vedrete che la scuola non sarà più noiosa ma un luogo eccezionale dove nascono amicizie e avventure. In ogni caso cari ragazze e ragazzi il vostro Parroco vi sarà vicino. Quando venite al Catechismo potete raccontarmi tutto così vi darò un consiguiletto saggio. Coraggio, inforcate penne e quaderni, e andate avanti!!!!!! Un abbraccio e un augurio a tutti voi.

A proposito vi ricordo che anche il CATECHISMO è importante, chiedete a MAMMA E PAPA' se vi hanno iscritto secondo le indicazioni già date Domenica 4 Settembre scorso durante la Celebrazione Eucaristica. Ciao....

*Il vostro Parroco, Don Michele*

## CONGRESSO EUCHARISTICO NAZIONALE



generoso al dono della misericordia di Dio, sorgente inesauribile di ogni rinnovamento personale e comunitario. Nella Bolla di indizione del Giubileo, Misericordiae vultus, Francesco afferma: «Abbiamo sempre bisogno di contemplare il mistero della misericordia. È fonte di gioia, di serenità e di pace. È condizione della nostra salvezza» (n.2).

In quest'anno giubilare, dobbiamo sperimentare la gioia che promana dalla misericordia di Dio, in modo che dia nuova freschezza alle nostre comunità, e nuovo slancio all'annuncio del Vangelo. Proprio l'Eucaristia, che rende presente per noi il dono pasquale della misericordia del Signore, ci spinge ad annunciarlo a tutti, conferendo alla Chiesa e a ogni fedele un più deciso impulso missionario. Il Congresso Eucaristico e l'anno giubilare ci facciano vivere una rinnovata esperienza di Dio, che “esce” da se stesso per salvarci, e nell'Eucaristia ci si fa vicino, ci salva, e ci spinge a “uscire” noi stessi, per annunciarlo e farci prossimi ai fratelli.

Dal 15 al 18 settembre 2016 si è celebrato a Genova il XXVI Congresso Eucaristico nazionale, sul tema: L'Eucaristia sorgente della missione: «Nella tua misericordia a tutti sei venuto incontro». Questo importante appuntamento si è collocato all'interno dell'anno giubilare, indetto da papa Francesco per invitare sia i singoli che le comunità ad aprirsi in modo più convinto e

## COSE UTILI DA SAPERE PER UN CORRETTO ATTEGGIAMENTO LITURGICO IN CHIESA

**PERCHE' QUANDO ENTRIAMO IN CHIESA DOBBIAMO BAGNARE LE PUNTE DELLE DITA DELLA MANO DESTRA?**

Perché in questo modo “facciamo memoria”, cioè rinnoviamo il nostro ricordo di Cristo, acqua viva, e del nostro battesimo che ci ha lavato dal peccato originale, rendendoci a pieno titolo figli di Dio in Cristo. Questo gesto, che apparentemente è così semplice, ci prepara alla preghiera, sia quella personale, sia quella nella messa.

**QUANDO SI ESCE DALLA CHIESA, A FINE MESSA, BISOGNA BAGNARSI NUOVAMENTE LE DITA PRIMA DEL SEGNO DELLA CROCE?**

No: a quel punto siamo già purificati proprio grazie alla partecipazione alla Messa. Il gesto naturalmente non è vietato, ma la Chiesa lo chiede come rito all'ingresso.



## MISERICORDIOSI COME IL PADRE



Nell'udienza generale di Mercoledì 21 Settembre Papa Francesco è entrato nel cuore di questo Giubileo. Il tema dell'Anno Santo *Misericordiosi come il Padre*, “non è uno slogan ad effetto” ma “un impegno di vita”, ha spiegato ai fedeli giunti numerosi in piazza San Pietro.

La misericordia del Padre, ha aggiunto, va confrontata con un'altra connotazione del Padre stesso; Gesù dice: “siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste (Mt 5,48)”. È una perfezione che risiede “nell'amore, compimento di tutti i precetti della Legge”.

Ciò non significa, ha puntualizzato il Pontefice, che essere misericordiosi significhi essere buoni o perfetti ma che “la bontà e la perfezione si radicano sulla misericordia”. Dio è senza dubbio “perfetto” ma è soltanto avendolo “dinanzi agli occhi come misericordioso”, che possiamo “comprendere meglio in che cosa consiste la sua perfezione” e sentirci spronati “ad essere come Lui pieni di amore, di compassione e di misericordia”.

È davvero possibile, ha tuttavia domandato il Papa, “amare come ama Dio ed essere misericordiosi come Lui?”. Tutta la “storia della salvezza” mostra un “incessante e instancabile amore per gli uomini” da parte di Dio, che è “come un padre e come una madre che ama di insondabile amore e lo riversa con abbondanza su ogni creatura”.

Culmine di questa “storia d'amore di Dio con l'uomo” è la morte di Gesù in croce, dinanzi alla quale “il nostro amore sarà sempre in difetto”. E tuttavia, “quando Gesù ci chiede di essere misericordiosi come il Padre, non pensa

alla quantità”. Nei secoli milioni di cristiani sono stati chiamati a diventare “testimoni di misericordia” e tanti di loro hanno “dato corpo all'amore del Signore riversandolo nelle molteplici necessità dell'umanità sofferente”.

La misericordia, ha ricordato il Santo Padre, si manifesta principalmente in due azioni: “perdonare” (v.37) e “donare” (v.38).

Quando Gesù perdona non significa che intende “sovertire il corso della giustizia umana”, Egli vuole ricordare ai discepoli che “per avere rapporti fraterni bisogna sospendere i giudizi e le condanne”. Il perdono è dunque il “pilastro che regge la vita della comunità cristiana”, anche perché “in esso si mostra la gratuità dell'amore con cui Dio ci ha amati per primo”. Inoltre, “se Dio ha perdonato noi, come non possiamo noi perdonare? Siamo forse più grandi di Dio?”, ha osservato il Pontefice.

“Giudicare e condannare il fratello che pecca è sbagliato – ha spiegato -. Non perché non si voglia riconoscere il peccato, ma perché condannare il peccatore spezza il legame di fraternità con lui e disprezza la misericordia di Dio, che invece non vuole rinunciare a nessuno dei suoi figli”.

Nessuno di noi è “al di sopra” del “fratello che sbaglia”, anzi, abbiamo “il dovere di recuperarlo alla dignità di figlio del Padre e di accompagnarlo nel suo cammino di conversione”.

Il secondo pilastro è dunque quello del “donare”, poiché “Dio dona ben al di là dei nostri meriti, ma sarà ancora più generoso con quanti qui in terra saranno stati generosi”. C'è quindi una “logica coerente”, per la quale “nella misura in cui si riceve da Dio, si dona al fratello, e nella misura in cui si dona al fratello, si riceve da Dio”.

Se si praticano il perdono e il dono, quindi, “il cuore si allarga nell'amore”, mentre “l'egoismo, la rabbia crea un cuore piccolo e duro come una pietra”. Rivolto ai fedeli, Francesco ha domandato: “cosa preferite voi, un cuore di pietra?”. Ricevuto un prevedibile coro di “no”, ha poi concluso: “Se quindi preferite un cuore pieno d'amore siate misericordiosi!”.



## DOMENICA 23 OTTOBRE GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE "CHIESA MISSIONARIA, TESTIMONE DI MISERICORDIA"



Come ogni anno il Papa dona alla Chiesa un messaggio significativo sul senso della Missione in occasione della Giornata Mondiale Missionaria che si celebrerà Domenica 23 Ottobre e di cui proprio in questo Anno Giubilare ricorre il 90.mo anniversario. "La Chiesa si prende cura di quanti non conoscono il Vangelo perché desidera che tutti siano salvi e giungano a fare esperienza dell'amore del Signore", scrive Papa Francesco nel suo messaggio. Essa "ha la missione di annunciare la misericordia di Dio, cuore pulsante del Vangelo, e di proclamarla in ogni angolo della Terra". Torna sull'immagine di una Chiesa che "esce", attraverso i suoi discepoli missionari, ognuno dei quali mette a disposizione i propri talenti, il Santo Padre, che spiega ancora una volta cosa sia la Misericordia di Dio: "Procura intima gioia al cuore del Padre quando incontra ogni creatura umana – riflette – la capacità di immedesimarsi con i piccoli, gli scartati, gli oppressi". Il Signore, infatti, è "benigno, attento, fedele e si fa prossimo a chi è nel bisogno", soprattutto ai poveri. "Si coinvolge con tenerezza nella realtà umana proprio come farebbero un padre e una madre nella vita dei loro figli".

G.M.

## NUOVI IMPEGNI PASTORALI PER DON VINCENZO GAROFALO



Il caro Vescovo, Mons. Angelo Spinillo, dopo 6 anni di permanenza nella nostra Parrocchia, ha deciso di affidare al nostro Don Vincenzo l'Animazione Vocazionale ai Seminaristi del Seminario Vescovile dedicando tutto il suo tempo alla loro crescita Spirituale---Vocazionale. Ecco cosa ha detto il Parroco a nome di tutta la Comunità Parrocchiale salutando Don Vincenzo durante le Messe festive di Domenica 25 Settembre. "Carissimo Don Vincenzo, da dove cominciare per esprimerti, a nome di tutti, in poche frasi, il dovuto ringraziamento per quanto hai donato alla nostra Comunità Parrocchiale in

questi sei anni di collaborazione pastorale prima come Seminarista e poi come Sacerdote. A questa comunità di fede insieme a me hai dedicato ogni energia, con quel senso ecclesiale che ti ha sempre contraddistinto, perché la Parola di Dio entrasse nel cuore di questi figli e per aver testimoniato il valore dell'essere Chiesa come una comunità che bisogna sempre amare. Possiamo dire di aver trovato in te il Sacerdote, l'amico, il confidente sempre disponibile, sempre pronto ad incoraggiare specialmente i più giovani. Grazie per tutto quello che hai fatto e che devi continuare a fare pregando per noi, non farci mai mancare il sostegno che viene dalla Preghiera per poter crescere in una conoscenza sempre più alta e in un amore sempre più profondo di Cristo, ancora grazie di tutto e che il Signore ti benedica....."

C.P.P.



## GIOVEDÌ 21 LUGLIO CON IL NOSTRO VESCOVO A VILLA DI BRIANO



Serata finale giovedì 21 Luglio a Villa di Briano per i ragazzi dell'AC.R. della nostra Parrocchia che per 5 giorni hanno vissuto un'ottima esperienza spirituale e sociale con il Camposcuola organizzato dagli educatori e i Responsabili della stessa Associazione. La presenza del nostro Vescovo che ha presieduto la Celebrazione Eucaristica ha reso il tutto molto più bello e piacevole in modo particolare quando ha raccomandato a tutti di non stancarsi mai di amare, servire e annunciare il Vangelo di Gesù. All'evento era presente anche il Presidente Diocesano dell'Azione Cattolica e tanti genitori venuti per l'occasione. La serata si è conclusa con una "solenne" Agape Fraterna preparata dagli stessi genitori a cui ha partecipato Mons. Spinillo e Don Gianpaolo, Segretario particolare del Pastore e nostro grande fratello e amico. Ci piace concludere questo articolo con un bellissimo pensiero di PAPA FRANCESCO sul significato dell'"ESSERE FELICE" augurandoci di vivere anche noi di quella felicità di cui ci parla tanto il S. PADRE.

«Mi piacerebbe che ricordassi che essere felice, non è avere un cielo senza tempeste, una strada senza incidenti stradali, lavoro senza fatica, relazioni senza delusioni. Essere felici è trovare forza nel perdono, speranza nelle battaglie, sicurezza sul palcoscenico

della paura, amore nei disaccordi. Essere felici non è solo apprezzare il sorriso, ma anche riflettere sulla tristezza. Non è solo celebrare i successi, ma apprendere lezioni dai fallimenti. Non è solo sentirsi allegri con gli applausi, ma essere allegri nell'anonimato. Essere felici è riconoscere che vale la pena vivere la vita, nonostante tutte le sfide, incomprensioni e periodi di crisi. Essere felici non è una fatalità del destino, ma una conquista per coloro che sono in grado di viaggiare dentro il proprio essere.

Essere felici è smettere di sentirsi vittima dei problemi e diventare attore della propria storia. È attraversare deserti fuori di sé, ma essere in grado di trovare un'oasi nei recessi della nostra anima.

È ringraziare Dio ogni mattina per il miracolo della vita. Essere felici non è avere paura dei propri sentimenti.

È saper parlare di sé.

È aver coraggio per ascoltare un "No".

È sentirsi sicuri nel ricevere una critica, anche se ingiusta.

È baciare i figli, coccolare i genitori, vivere momenti poetici con gli amici, anche se ci feriscono.

Essere felici è lasciar vivere la creatura che vive in ognuno di noi, libera, gioiosa e semplice.

È aver la maturità per poter dire: "Mi sono sbagliato".

È avere il coraggio di dire: "Perdonami".

È avere la sensibilità per esprimere: "Ho bisogno di te".

È avere la capacità di dire: "Ti amo".

Che la tua vita diventi un giardino di opportunità per essere felice ...

Che nelle tue primavere sii amante della gioia.

Che nei tuoi inverni sii amico della saggezza.

E che quando sbagli strada, inizi tutto daccapo.

Poiché così sarai più appassionato per la vita.

E scoprirai che essere felice non è avere una vita perfetta. Ma usare le lacrime per irrigare la tolleranza.

Utilizzare le perdite per affinare la pazienza.

Utilizzare gli errori per scolpire la serenità.

Utilizzare il dolore per lapidare il piacere.

Utilizzare gli ostacoli per aprire le finestre dell'intelligenza.

Non mollare mai ....

Non rinunciare mai alle persone che ami.

Non rinunciare mai alla felicità, poiché la vita è uno spettacolo incredibile!"



## LE SUORE DEL BELL'AMORE NELLO SCORSO MESE DI MAGGIO HANNO FESTEGGIATO I 20 ANNI DI PRESENZA NELLA NOSTRA DIOCESI



“Invitati a fondare una comunità dal vescovo dell’epoca, Lorenzo Chiarinelli, come segno tangibile dell’amore di Dio, siamo giunte a San Cipriano nel mese di ottobre, nei giorni in cui si festeggiava la Madonna di Pompei”, ricorda con emozione Suor Giovanna Bignone, Superiora della Comunità delle Suore del Bell’Amore di San Cipriano d’Aversa. “Sr. Nunziella aveva già in cuore di fondare una comunità nel napoletano e Chiarinelli ci apriva le porte. Il primo dicembre del 1995 inaugurammo il Centro Diocesano ‘Santa Trinità’, luogo di comunione e di accoglienza per sperimentare la bellezza del sentirsi un’unica famiglia così come è nella Trinità”. Lo spirito del Bell’Amore, infatti, vuole essere soprattutto quella vita secondo lo Spirito, quella “spiritualità dell’ecclesialità” che, guidati da Maria, tutti dovrebbero vivere per rendere la Chiesa più bella. Ricordiamo che l’istituto si mantiene con il lavoro delle suore impegnate nel connettivo ecclesiale e sociale, anche con lavori qualificati di vario tipo, mentre le attività tipiche di formazione e approfondimento includono i Pomeriggi di famiglia, gli incontri dei Cenacoli del Bell’Amore e l’impegno nei centri giovanili. La loro spiritualità poggia su tre punti fondamentali: la comunione trinitaria, una forte dimensione mariana e la formazione umana integrale della persona. La loro fondatrice, Nunziella Scopelliti, nasce a Messina, il 22 giugno 1948, da Pasquale e Letteria in un contesto familiare ricco di valori umani. Cresce nella fede a contatto con i padri francescani cappuccini che animano la parrocchia Maria SS. di Pompei. Frequenta il Liceo classico Francesco Maurolico e l’Università di Messina, laureandosi in Storia e Filosofia, il 24 giugno 1971, col massimo dei voti,

discutendo la tesi Fondamenti teoretici della morale in Jacques Maritain. Conquistata dalla Bellezza, che è Dio, il 30 agosto 1971 lascia Messina alla volta di Roma per intraprendere la vita religiosa in un Istituto internazionale: la Santa Famiglia di Bordeaux, dove rimane fino al 1994. Vive questo lungo periodo della sua vita quasi sempre a Roma e dintorni, tranne brevi soggiorni in Francia e alcuni anni a Capo d’Orlando (Me). Ha, così, modo di venire a contatto con ambienti internazionali e di svolgere varie mansioni, dedicandosi, in particolare modo, alla formazione delle giovani e all’insegnamento. Dal dicembre del 1992 al luglio del 1994 è in Canada per frequentare un corso di Scienze delle Comunicazioni Sociali presso la Saint-Paul Université di Ottawa e uno di Psicologia a Montréal, qui concepisce l’idea di lasciare l’Istituto religioso di origine per seguire una personale vocazione all’Amore, avvertita fin dalla giovinezza, che la porta alla fondazione dell’Istituto religioso delle Suore del Bell’Amore. Nel luglio 1994 rientra, così, in Italia e a Roma sottopone la sua vocazione al discernimento della Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica; in dialogo con la Chiesa e con chi gliela rappresenta, ne incontra il favore e l’approvazione in tempi abbastanza brevi.

È seguita nella nuova fondazione da altre religiose del precedente Istituto e da alcune giovani, desiderose di vivere in comunione con lei quanto porta in cuore. Il 5 gennaio 1995 è nominata Superiora generale e il 7 gennaio emette i voti perpetui, nelle mani di Sua Em.za il Cardinale Salvatore Pappalardo, Arcivescovo di Palermo, nell’Istituto religioso da lei fondato.

Contemporaneamente alla fondazione delle varie case, che la porta ad attraversare lo stretto di Messina di frequente, fino in Baviera, avvia le attività tipiche dell’Istituto, organizzando incontri, convegni e iniziative volti a promuovere la comunione tra persone e gruppi di varia età e provenienza.

“ OGNUNO SIA PRONTO AD ASCOLTARE.....non sempre è facile trovare persone capaci di ascoltare, quando se ne incontra una, si può facilmente sperimentare la gioia di parlare a qualcuno, che sa accoglierci e comprenderci. Quante volte noi per primi pensiamo ad altro, quando il professore spiega, il sacerdote fa l’omelia, il capufficio dà le sue indicazioni... pagina 8



*segue dalla pagina 7*

In altre occasioni abbiamo uno strano modo di ascoltare: se siamo con gli altri, in una riunione o un incontro, stiamo attenti a vedere se quanto si dice interessa i presenti, se va bene per loro; così finiamo con l'essere preoccupati o distratti, senza lasciarci trasformare e cambiare da ciò che di buono gli altri vorrebbero comunicarci. Non è certo questo l'ascolto a cui ci invita san Giacomo. Per comprendere gli altri è importante imparare a fare silenzio dentro di noi. Se ascoltiamo qualcuno che parla, è meglio non pensare a chi ci sta a destra, né a chi ci sta a sinistra. Per seguire meglio può essere anche utile metterci comodi sulla sedia: noi siamo un tutt'uno: anima e corpo, anche la posizione esterna può agevolarci".

Dopo qualche anno dall'inizio dell'Istituto religioso, fonda i "Cenacoli del Bell'Amore", un'Associazione privata, i cui membri condividono lo spirito e la missione dell'Istituto, irradiandone lo spirito nel variegato campo della famiglia, nelle diverse professioni e nei vari ambienti sociali. Sr. Nunziella vive attualmente a Palermo, nella Casa Madre, in qualità di Fondatrice e Superiora generale.

*Suor Nunziella Scopelliti*

## INAUGURAZIONE ANNO SCOLASTICO SCUOLA PAONE



Lunedì 3 Ottobre verrà inaugurato l'Anno Scolastico della Scuola Paone gestita dalle Suore Discepolo di S. Teresina del Bambino Gesù. Al mattino i bambini saranno condotti in Chiesa dove il Parroco, Don Michele, celebrerà la S. Messa durante la quale sarà dato un caloroso benvenuto ai nuovi alunni e un bentornato a tutti gli altri con una solenne Benedizione impartita dallo stesso Parroco.

Il tema che accompagnerà il nuovo anno scolastico, è "COSTRUIAMO UN MONDO MIGLIORE". "Abbiamo scelto questo tema - ha sottolineato la Superiora,

Suor Evelina, perché insieme possiamo e vogliamo costruire un mondo migliore. L'impegno di ogni giorno sarà teso al conseguimento di questo significativo traguardo".

**L.R.**

## RESTAURO DELLA STATUA DEL SACRO CUORE

Mancano pochi giorni per la conclusione dei lavori di restauro della statua del Sacro Cuore della nostra Parrocchia. La statua, opera di autore ignoto di inizio 900, di ambito culturale abruzzese, è stata restaurata dalla ditta: "NOVA ARS S.N.C." di Cesinali in provincia di Avellino. A disporre i lavori, dopo il parere positivo della Sovrintendenza ai beni culturali, sono stati il Parroco, Don Michele Mottola con il suo collaboratore, Don Vincenzo Garofalo e la Presidente del gruppo parrocchiale dell'Apostolato della Preghiera, Ins. Branca Giovannica. Il prossimo Giovedì 06 Ottobre alle ore 17,30 la statua sarà accolta dai fedeli all'inizio della strada intitolata a S. Barbara e verrà condotta in Parrocchia con una solenne Processione a cui parteciperà il nostro Vescovo, Mons. Spinillo. Arrivati in Chiesa il Pastore presiederà la S. Messa Solenne. Sul prossimo numero del Giornale Parrocchiale racconteremo tutta la cronaca dell'evento con maggiori dettagli. Intanto un profondo ringraziamento a quanti hanno collaborato e ancora collaboreranno al Restauro.

*A.d.P. Parrocchiale*

## Strada Facendo..

Anno XVII N°4  
Ottobre - Novembre - Dicembre 2016

**Direttore Responsabile**  
Don Michele Mottola

**Diffusione**  
Edicole Locali

**Comitato di redazione**  
Gruppo Parrocchiale il "G.U.F.O." (Giovani -  
Uniti - Fervorosi - Operativi)  
Aut. trib. Di Napoli n. 5056 del 16/06/1999

**Direzione e Redazione**  
Parrocchia S. Barbara V.M.  
Via S. Barbara, 3 - 80023 Caivano (NA)  
Tel 081.834.60.78  
e-mail: parrocchia@santabarbaracaivano.it  
www.santabarbaracaivano.it

**Fotocomposizione e grafica**  
Ciro Lottante

**Stampa:**  
Grafica Izzo di Pietro Izzo  
Via Il Trav. Diaz - Crispiano (NA)  
Tel./Fax 081.834.87.46



## NONNA LUISA LO SCORSO 24 LUGLIO SI E' ADDORMENTATA NEL SIGNORE



### L'Omelia del Parroco:

In occasioni come questa forse sarebbe meglio il silenzio. Ogni parola oltre a perdere contenuto e significato, rischia di essere di troppo. Sì, forse sarebbe meglio il silenzio in questi momenti in cui la nonna Luisa sembra prenderci per mano e portarci sulla sponda dell'invisibile dove lei si trova da domenica mattina. Non ci sono parole umane di consolazione ma ci sono quelle della nostra fede, altrimenti è come vivere con un orologio senza lancette. E' come girare a vuoto senza trovare la giusta direzione. La freccia

segnalica per noi è la parola di Gesù Risorto che abbiamo appena ascoltata nel Vangelo: *“Chi crede in me, anche se morto vivrà”*. Anche se morto... Una speranza che è una certezza che si identifica con l'amore fedelissimo di Dio per ognuno di noi. Un amore, il suo, in grado di compiere quello che tutti noi desideriamo: far vivere per sempre le persone, come nonna Luisa, cui vogliamo bene. Per questo, se ci pensiamo bene, a proposito dei nostri defunti non dovremmo mai usare l'imperfetto *“era.....”* ma il presente *“è”*! Per un cristiano, in realtà, la morte non esiste perché appena chiudo gli occhi a questa vita, li apro all'infinito di Dio. La morte è una porta buia ma per chi crede è una porta che da su un mondo di luce. Una porta aperta da Maria, guardiana della nostra ultima ora. Lei è stata vicina all'ultimo respiro del Figlio in croce e lo sarà anche accanto al nostro. Ecco perché se è vero che la fede non toglie il dolore però è anche altrettanto vero che abilita chi soffre a vivere la morte della persona cara con atteggiamento e prospettive diverse. La sofferenza assume i lineamenti timidi ma forti della serenità interiore. C'è poi il gran mezzo della preghiera, come il Rosario, e ancor più, la partecipazione alla Messa che ci mettono in forte comunione con quei nostri cari che si sono trasferiti presso Dio ma che continuano ad abitare con noi. Essa ora che è vicina a Dio diventa un sostegno spirituale per tutti noi. La nonna ha lasciato degli insegnamenti, più con l'esempio che con le parole, ancorati a valori umani e religiosi. Il modo più bello di ricordarla è l'impegno a farli nostri. La vita di persone come Luisa è stata come un'omelia muta che parla al cuore. Luisa ha vissuto la sua fede semplicemente rimanendo sé stessa: donna, sposa e madre. Senza ricercatezze. Senza pretendere d'essere valorizzata al di là della sua famiglia. Tutta la sua femminilità e tutta la sua fede si sono espresse lì. Non tanto – come qualcuno potrebbe dire – perché erano altri tempi. La nonna aveva scelto la famiglia come l'orizzonte di valore della sua esistenza.



segue dalla pagina 9

Come il luogo della sua vocazione, della sua realizzazione. C'è tutta una santità da riscoprire nelle pieghe di una quotidianità vissuta senza un lamento, fidandosi di Dio, senza pretendere di nominarlo troppo. Per non nominarlo invano, come si diceva un tempo. Penso che questo è il Vangelo di una madre. Intessuto giorno dopo giorno a fare come meglio possibile il suo ordinario lavoro di casalinga e di accoglienza amorevole e affettuosa verso quel piccolo prete di S. Barbara che lei voleva così bene che si vantava quando diceva che ero diventato il suo quinto figlio, quel figlio che lei non solo ha accolto nella sua casa ma che quando la salute glielo permetteva ha voluto stargli vicino in alcune attività parrocchiali importanti come quelle dei campiscuola dei ministranti vissuti per diversi anni a Marzano Appio in cui si occupava della cucina. Come anche l'accoglienza dell'allora Vescovo di Aversa, mons. Mario Milano, che rimanendo a cena in Parrocchia alla fine mi diceva sempre: "La tua nonnina con queste cene così preparate ci vizia troppo"...Tante altre cose potremmo dire su questa grande donna che in forma invisibile e nell'assoluto silenzio ha svolto un ruolo di mamma e di nonna eccezionale ma penso che non ce ne sia bisogno anche perché spesso mi diceva: Don Michele quando un giorno morirò celebratemi una Messa semplice, una bella benedizione e basta così.... E allora mi piace concludere raccontandovi una piccola storiella di S. Agostino - mi perdonerete il confronto un po' eccessivo - ormai convertito e battezzato, parte da Milano e decide di recarsi in Africa con gli amici e la mamma per vivere, ormai da cristiano, una vita nuova. Non sa che là diventerà prete e poi vescovo. Come sapete, però, vicino al porto di Ostia, la mamma s'ammala e muore. Ed egli scrive nelle sue Confessioni: "Signore, non ti chiedo perché me l'hai tolta, ma ti ringrazio perché me l'hai data". Anche noi oggi diciamo così: "Signore, non ti chiediamo perché ce l'hai tolta, ma ti ringraziamo perché ce l'hai data". perché crediamo che nel Signore Risorto noi li riabbiamo in una comunione più profonda che non perde più nessun legame. Anzi ne crea dei nuovi. Grazie di tutto nonna e dal cielo prega per tutti noi.....Ciao!!!!!!

*Don Michele*

*"Non restare a piangere sulla mia tomba.  
Non sono lì, non dormo.  
Sono mille venti che soffiano.  
Sono la scintilla diamante sulla neve.  
Sono la luce del sole sul grano maturo.  
Sono la pioggerellina d'autunno.  
Quando ti svegli nella quiete del mattino...  
Sono le stelle che brillano la notte.  
Non restare a piangere sulla mia tomba.  
Non sono lì, non dormo.  
Ricordati, io ci sarò. Ci sarò su nell'aria.  
Allora ogni tanto, se mi vuoi parlare, mettiti da una parte,  
chiudi gli occhi e cercami. Ci si parla.  
Ma non nel linguaggio delle parole. Nel silenzio."*



***"...Io sono la Risurrezione e la vita,  
chi crede in me anche se muore vivrà..."***



## ACCADE SPESSO IN PARROCCHIA

Qualche mese fa un signore, ( questo signore fa parte di quella categoria di pseudo cristiani che credono di essere PROFESSORI DI TEOLOGIA pur non avendo fede e lontani dalla Chiesa se non quando c'è un funerale da celebrare), molto arrabbiato perché non aveva ottenuto quello che desiderava in merito a una celebrazione esequiale dal sottoscritto, entrò nell'ufficio parrocchiale gridando....."VOI PRETI FATE PERDERE LA FEDE", pieno di rabbia andò via senza darmi la possibilità di rispondergli perché gli avrei chiesto due cose, la prima:.."Vorrei sapere di quale fede stai parlando", non certamente la sua e poi gli avrei raccontato la seguente storia:

Un noto professore ateo terminò la sua dotta conferenza, in cui aveva attaccato Gesù, in tutti i modi, con il classico:

«Qualche domanda?».

Un "ex notorio ubriacone", che si era convertito, da poco, si alzò, e cominciò, lentamente, a sbucciare un'arancia...

«Allora?».

Quello continuò, imperturbabile, e cominciò a mangiare, uno spicchio, dopo l'altro! Infine, chiese al professore: «Era dolce, o asprigna?».  
«Come faccio, a saperlo? Non l'ho, mica, assaggiata!».

«Così, con Gesù...

Come fai, a parlarne, in questo modo, se non lo hai mai incontrato?».

"È il principio più importante, dell'educazione: nessuno guida un altro, dove non è mai stato...".



## PROSSIMA FESTA DI S. BARBARA 2016

Carissimi, in questo Anno Santo Straordinario della Misericordia, in occasione della prossima festa liturgica dedicata a S. Barbara (01—04 Dicembre 2016), con fiducia filiale, colma di gratitudine, avvertiamo in modo speciale l'esigenza di rivolgerci a questa Santa che riconosciamo particolarissima Protettrice della nostra Comunità Parrocchiale. Ci apprestiamo a rivivere, nel solco della tradizione, una festa nata su un terreno ricco di fede, che esprime ancora oggi la forte sete di Dio che abita nel cuore di ognuno e che ha molto da insegnarci, soprattutto nel ricordarci il necessario primato da ridare a Dio e ai fratelli, che attendono da noi gesti concreti di misericordia e di tenerezza. S. Barbara è stata sempre per tutti noi un faro luminoso capace di illuminare le nostre esistenze! La celebrazione annuale in suo onore è un tempo da vivere con fede, devozione e con un rinnovato spirito di solidarietà umana e cristiana. Per vivere bene questo forte momento di festa ci prepareremo alla festa con un solenne triduo liturgico (01—02—03 Dic.) predicato dal nostro carissimo Sac. Don Vincenzo Garofalo con la conclusione il 04 Dic. da parte del nostro Vescovo, Mons. Spinillo il quale presiederà la S. Messa solenne in onore della S. Patrona.

Carissimi, "ritorniamo a Dio con tutto il cuore" e al Padre, ricco di Misericordia, attraverso l'intercessione di S. Barbara, eleviamo fiduciosi la nostra preghiera chiedendo il dono della fede e dell'autentica e coraggiosa testimonianza cristiana.

**(Nell'ultima settimana di Novembre sarà distribuito un volantino a parte per il programma più dettagliato).**



## 29 SETTEMBRE FESTA DI S. MICHELE ARCANGELO



In occasione della ricorrenza del prossimo 29 Settembre, festa di S. Michele Arcangelo, uniti in un caloroso simbolico abbraccio a tutta la comunità parrocchiale, desideriamo porgere gli auguri di buon onomastico al nostro caro Parroco, don Michele Mottola. Con la sua cura paziente di un vero "Padre per tutti" non ci fa mancare nè occasioni di incontro e di crescita all'interno dei vari gruppi che animano le attività parrocchiali, nè "parole di vita" ed esempi di virtù che ci fanno capire quanto sia immenso l'amore di Dio se l'amore terreno, già tanto grande, ne è solo il riflesso. Se apriamo gli occhi, possiamo riconoscere, oltre alla "fede-

dono" che ognuno di noi riceve con il battesimo, anche il valore di improntare il nostro stile di vita sulla "fede-accoglienza", che significa volontaria apertura all'accettazione della Parola di Dio e quindi adesione fiduciosa e perseverante a quanto la Chiesa ci insegna a mettere in pratica, tramite l'apostolato ed il luminoso esempio dei suoi Pastori. Vogliamo pertanto innalzare una preghiera personale di ringraziamento al Signore per i doni concessi al "nostro" Parroco, necessari a percorrere, con l'impegno ed il sacrificio che l'attività pastorale comporta, una strada che è senza soste e tutta in salita. È grazie a questi doni, che ci vengono partecipati quotidianamente e senza riserve, possiamo sperare anche noi, semplici ed a volte distratti parrocchiani, di diventare migliori. AUGURISSIMI DI CUORE CARO DON MICHELE!!!!

*( Giovedì 29 Settembre alle ore 19,00 ci riuniremo tutti intorno all' Altare di Gesù per la Celebrazione della S. Messa Solenne durante la quale pregheremo in modo particolare per il nostro carissimo Parroco).*

*Tavilla Giusy*

## ORARI INCONTRI FORMATIVI PARROCCHIALI ANNO PASTORALE 2016/17

OGNI MERCOLEDÌ ORE 19,00---> PREGHIERA  
COMUNITA' "GESU' RISORTO".

OGNI VENERDÌ ORE 18.30 (19.30 ORA LEGALE)  
--->CATECHESI PREBATTESIMALE.

OGNI GIOVEDÌ ORE 18,00 (ORE 19,00 ORA  
LEGALE) ADORAZIONE EUCARISTICA  
COMUNITARIA CON LA PRESENZA DI  
TUTTI GLI OPERATORI PASTORALI  
PARROCCHIALI E I RELATIVI GRUPPI.

SABATO ORE 16.30 --->INCONTRI FORMATIVI  
CON L'ACR.

OGNI GIOVEDÌ ORE 18.30 (19.30 ORA LEGALE) -  
-->CATECHESI LITURGICA PER I MINISTRANTI.

SABATO ORE 18,15--->INCONTRO FORMATIVO  
GIOVANISSIMI.

OGNI GIOVEDÌ ORE 19.00 -- 20.00 --->PROVE  
CORO PARROCCHIALE GIOVANI.

SABATO ORE 19.00 --->CATECHESI PER GLI  
ADULTI.

SABATO ORE 19.30 --->CATECHESI PER I  
GIOVANI.

I VENERDÌ DI OGNI MESE ORE 18,30  
PREGHIERA CON L'APOSTOLATO DELLA  
PREGHIERA.

OGNI DOMENICA ORE 10.30 -- 11.14 --->PROVE  
CORO PARROCCHIALE RAGAZZI.



## ANNO CATECHISTICO 2016/'17 INDICAZIONI IMPORTANTI PER I GENITORI



***DAL RITO DEL BATTESIMO:*** “Cari genitori, chiedendo per il vostro figlio il Battesimo, voi vi impegnate ad educarlo nella fede, perché nell'osservanza dei comandamenti impari ad amare Dio e il prossimo, come Cristo ci ha insegnato. Siete consapevoli di questa responsabilità?” Voi genitori avete risposto: “SI”.

Cari genitori, con particolare carica di gioia e di speranza, desideriamo proporre il cammino catechistico per i vostri figli che anche quest'anno terremo nella nostra parrocchia. La Comunità Parrocchiale di S. Barbara sarà lieta di accogliere i vostri figli e rispondere con responsabilità e serietà

alla vostra decisione di introdurli alla vita cristiana. Il percorso si sviluppa a partire dai bambini che frequentano la terza elementare; durante questo percorso ci sarà per i vostri figli il dono dei Sacramenti dell'iniziazione cristiana.

Un elemento che ci sembra irrinunciabile per una buona crescita educativa è insistere su una continuità di relazione anche con voi genitori, ai quali proporremo alcuni incontri durante l'anno. L'altro aspetto assolutamente importante è *l'impegno nella frequentazione della Messa Domenicale*, evento centrale della vita del cristiano.

***I bambini che non parteciperanno alla Messa domenicale delle ore 9,45 saranno invitati a frequentare il catechismo presso altre strutture parrocchiali.***

**Pertanto proponiamo il seguente calendario:**

1. **I ANNO I COMUNIONE: Il Martedì ore 17,30—18,50.**
2. **II ANNO I COMUNIONE: Il Mercoledì ore 17,30—18,50.**
3. **I ANNO CRESIMA: Il Martedì ore 19,00 – 20,00.**
4. **II ANNO CRESIMA: Il Mercoledì ore 19,00—20,00.**
5. **CRESIMA GIOVANI (DAI 18 ANNI IN POI): Il Sabato ore 19,30**
6. **CORSI PREMATRIMONIALI: (Da Sab. 18 Febbraio a Sab. 08 Aprile 2017 Ore 19,00)**
7. **DATE I COMUNIONI 2017: 04----25 GIUGNO \_\_\_\_\_ 03----24 SETTEMBRE**

**L'ANNO CATECHISTICO AVRA' INIZIO, CON LA PARTECIPAZIONE DEI GENITORI, SABATO 29 OTTOBRE ALLE ORE 17,30 IN CHIESA DURANTE LA QUALE SARANNO DATE INDICAZIONI PIU' SPECIFICHE PER LO SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI DI CATECHISMO**



### ANNO PASTORALE 2016 - 2017

"Una generazione narra all'altra..." (Sal. 145,4)

"...C'era la Madre di Gesù.

Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli" (Gv. 2,1-2)





## 50 ANNI COMPIUTI.....



I migliori auguri al carissimo Ferdinando che, lo scorso 20 Settembre, ha festeggiato il suo cinquantésimo compleanno di età.

Ferdinando, impegnato in Parrocchia in qualità di Volontario, insieme alla moglie Maria, Catechista Parrocchiale, ha voluto festeggiare i suoi 50 anni nel grande salone parrocchiale accerchiato dai suoi più intimi amici e i suoi più stretti familiari. Presente anche il nostro Parroco e Don Antonio Cimmino, Parroco della Chiesa dell'Annunziata.

Si dice che chi arriva a 50 anni si trova alla metà del suo percorso. Si fa un bilancio di come ha speso gli anni.

Si ricorda un desiderio o un rimorso.

E Ferdinando Falco che pochi giorni fa ha compiuto gli anni

non deve affaticarsi con la mente.

Rimanga sereno e calmo, senza affanni, glielo fa chi lo conosce veramente.

Grati per l'impegno offerto in Parrocchia nel campo del volontariato porgiamo i più affettuosi auguri per il suo solenne genetliaco.

*AD MULTOS ANNOS*

## IL 13 SETTEMBRE SCORSO SI E' ADDORMENTATO NEL SIGNORE ARCANGELO SIMONETTA



Arcangelo, in qualità di Ragioniere, ha seguito con molta attenzione e grande generosità la parte fiscale della Parrocchia ed era molto legato alla nostra Comunità Parrocchiale di S. Barbara. Per questo motivo, in pieno accordo con la famiglia, abbiamo deciso di organizzare una solenne cerimonia di Preghiera per GIOVEDÌ 29 SETTEMBRE ALLE ORE 19,00 a cui siete tutti invitati a partecipare per pregare per questo fratello che ci ha fatto del bene affinché possa riposare in eterno nella pace di Dio.

*La Comunità Parrocchiale*

**BILANCIO PARROCCHIALE – SETTEMBRE 2015 - SETTEMBRE 2016****ENTRATE**

Situazione di partenza .....	E. 965,00
Reddito da immobili .....	E. 1950,00
Offerte per la celebrazione dei Sacramenti .....	E. 4850,00
Collette domenicali e festive .....	E. 5380,00
Offerte Varie (Festa Patronale – Natale – Pasqua – Offerenti Anonimi) .....	E. 7180,00
<b><u>TOTALE ENTRATE</u></b> .....	<b>E. 20325,00</b>

**USCITE**

Bollette Telecom .....	E. 725,00
Acqua .....	E. 251,00
Bollette Enel .....	E. 3180,00
Bollette Gas .....	E. 835,00
F.24 .....	E. 1150,00
IMU .....	E. 1510,00
Remunerazione Parroco .....	E. 3100,00
Remunerazione Sacrestano .....	E. 2850,00
Assicurazione multi rischi Parrocchia .....	E. 972,00
Addobbi e fiori (Festa Patronale – Natale – Pasqua – Maggio – Varie) .....	E. 1200,00
Manutenzione ordinaria e straordinaria .....	E. 380,00
Ostie, incenso, cera, fogliettini domenicali .....	E. 670,00
Spese di cancelleria + Stampe varie (Natale – Pasqua ecc..) .....	E. 195,00
Manutenzione strumenti tecnologici (videosrv., sito parrocchiale, computer, campane).....	E. 1510,00
Giornale + Calendario Parrocchiale .....	E. 1410,00
Spese Varie .....	E. 125,00

**TOTALE USCITE** .....

E. 20063,00

**SALDO ATTUALE** .....

E. 262,00

**OFFERTE IMPERATE**

Giornata Missionaria Mondiale 2015 .....	E. 500,00
Pro Seminario .....	E. 450,00
Infanzia Missionaria .....	E. 200,00
Terremotati Centro Italia.....	E. 400,00

**TOTALE OFFERTE IMPERATE** .....

E 1550,00

**ANAGRAFE PARROCCHIALE LUGLIO – AGOSTO - SETTEMBRE 2016****HANNO RICEVUTO IL SACRAMENTO DEL BATTESIMO:**

- 1.MOSCA LARA
- 2.ARCELLA IRENE
- 3.TREMANTE VINCENZA PIA
- 4.FEDELE ERMINIA
- 5.PEPE CARMEN

**HANNO CONTRATTO MATRIMONIO:**

- 1.CASTANIERE GIULIO – DEL PRETE PAOLA (15/09/2016)
- 2.BALSAMO FERDINANDO – ESPOSITO MARIA (19/09/2016)
- 3.MASSARO FRANCESCO – MIRABELLA MARIA (30/09/2016)

**HANNO RICEVUTO IL CORPO DI GESU':**

- |                       |                        |
|-----------------------|------------------------|
| 1.DI MICCO ANGELA     | 13.DE LORENZO GIOVANNI |
| 2.CHIOCARELLI ANTONIO | 14.CHIOCARELLI NOEMI   |
| 3.CARUSO ANGELO       | 15. SCHIOPPA SARA      |
| 4.CARUSO ASSUNTA      | 16.FEDELE TONIA        |
| 5.LAEZZA SARA         | 17.OREFICE RAFFAELE    |
| 6.PROSITTO GIUSEPPE   | 18.AULETTA ALESSIA     |
| 7.BERNARDO EMANUELE   | 19.CAPASSO SOSSIO      |
| 8.CERCHIA PASQUALE    | 20.CAPASSO ANTONIO     |
| 9.MARINO NOEMI        | 21.D'AGOSTINO MARIEVA  |
| 10.CIMMINO CAROLINA   | 22.BARRA ANGELA        |
| 11.CAVAGNA SALVATORE  | 23.MENNILLO MARIANNA   |
| 12.SIRICO ADRIANA     | 24.BELVEDERE TERESA    |

**SONO RITORNATI NELLA CASA DEL PADRE:**

- 1.CACCIA ANTONIETTA (13/07/2016)
- 2.MAZZARELLA LUISA (24/07/2016)
- 3.LAMBERTI ALFREDO (29/07/2016)
- 4.SAVANELLI PAOLA (11/08/2016)
- 5.FALCO MARIA (17/08/2016)

**CARISSIMI TUTTI...**

Carissimi tutti, se desiderate conoscere le nostre attività, i gruppi presenti e in generale la nostra vita comunitaria e magari ne volete far parte sappiate che le porte della nostra Parrocchia sono sempre aperte. **Ciao, vi aspettiamo!**



...La Preghiera...



...La Missione...



...Le Feste...



...A.C.I....



...Prime Comunioni...



La Famiglia...

**ORARIO ORDINARIO SS. MESSE**

<b>Lunedì</b>	Ore 8,00
<b>Martedì</b>	Ore 18,00 (ore 19,00 ora legale)
<b>Mercoledì</b>	Ore 18,00 (ore 19,00 ora legale)
<b>Giovedì</b>	Ore 8,00 ore 17,00 Adorazione (ore 18,00 ora legale)
<b>Venerdì</b>	Ore 18,00 Adorazione (ore 19,00 ora legale)
<b>Sabato</b>	Ore 8,00 (ore 19,00 ora legale)
<b>Domenica</b>	Ore 18,00
	Ore 9,45 - 11,30 - 18,00 (ore 19,00 ora legale)
<b>Confessioni</b>	Sempre
<b>Ufficio</b>	Dal Martedì al Sabato ore 17,15 - 19,30

**...Contatti**

-  081. 8346078
-  [parrocchia@santabarbaracaivano.it](mailto:parrocchia@santabarbaracaivano.it)
-  [www.santabarbaracaivano.it](http://www.santabarbaracaivano.it)
-  Parrocchia S. Barbara
-  @Parroco5